

PUBBL. REG,ALBO	comune di C A R D E T O	CC	nr 0036	data 13/06/98
N.344 DEL 17/06/98	Oggetto: ADOZIONE PIANO REGOLATORE GENERALE.			

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno millenovecento NOVANTOTTO addi' TREDICI
del mese di GIUGNO ad ore 09,20 nella sala
delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica
si e' riunito il Consiglio comunale.
In prima convocazione in sessione STRAORDINARIA, che e' stata
partecipata a norma di legge ai Signori Consiglieri proclamati eletti a seguito
di avviso scritto in data 05/06/1998, risultano all'appello nominale:

cognome/nome consigliere	P	A	cognome/nome consigliere	P	A
Fortugno Francesco	X		Fortugno Sebastiano	X	
Fortugno Bruno	X		Cagnolo Francesco	X	
Fotia Pietro	X		Fedele Francesco	X	
Trunfio Giuseppe		X	Russo Pietro	X	
Cilione Giuseppe	X		Megale Bruno	X	
Quattrone Maria	X		Trunfio Antonino	X	

-----+	-----+
totale presenti: 11 oltre il Sindaco	totale assenti: 01
-----+	-----+

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE

Sig.DR.PARRUCCI VINCENZO

Il Sig. PANETTA ANTONIO, SINDACO
Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 7 giugno 1990;

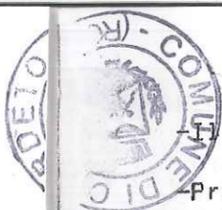
Premesso che sulla proposta della presente deliberazione;

-il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarita' tecnica ha espresso parere FAVOREVOLE;

-il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarita' contabile ha espresso parere FAVOREVOLE;

DICHIARA APERTA LA RIUNIONE ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

- Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:



Sindaco relaziona sull'oggetto all'ordine del giorno:

-Premesso che il Comune era fornito di un Programma di Fabbricazione approvato nel 1976 ma cominciato a redigere ancor prima dell'alluvione del 1972/1973 e che quindi non rispecchiava piu' la realta' idrogeologica e territoriale oltre che abitativa esistente in Cardeto;

-Che pertanto si rendeva necessario effettuare una modifica al Piano esistente considerando anche la riorganizzazione urbana, la viabilita', il Centro abitato i due nuovi insediamenti di Cardeto Nord e Sud con le infrastrutture realizzate a servizio degli abitati e per l'espansione lavorativa della zona dal punto di vista turistico-ricettivo e agricolo;

-Cche con delibera C.C. 16 del 30/07/1987 integrata con atto C.C. n. 36 del 24/03/1994 venne affidato l'incarico della redazione del Piano Regolatore Generale strumento piu' completo per l'attivita' urbanistica territoriale pur non essendo tra i Comuni obbligati alla redazione di un P.R.G. ai sensi del D.P.G.R. 929/1986;

-I professionisti incaricati: Prof. Arch. Giuseppe Albanese, Dr. Arch. Paolo Malara, Dr. Ing. Fortugno Bruno e Prof. Geologo Giuseppe Mandaglio, hanno dovuto lavorare su un territorio estremamente difficile e con molta difficolta' sono riusciti a raggiungere l'obiettivo inviando tutti gli elaborati relativi al Piano Regolatore Generale;

-Rilevato che con atto C.C. n. 25 del 04/04/98 integrato con atto C.C. n. 28 del 04/05/98 annullati dal CO.RE.CO. con nota Prot n. 1624-1623/AURB nella seduta del 12/05/1998, era stato adottato sia il P.R.G., sia il relativo Regolamento Edilizio;

-Ritenuto di dover riproporre al Consiglio il PIANO REGOLATORE GENERALE per la conseguente adozione ai sensi di legge;

-Dato atto che sono stati presentati dai Professionisti incaricati tutti gli elaborati divisi in tre parti firmati da tutti i Tecnici uno per uno e che si elencano:

-ELABORATI riguardanti lo STATO DI FATTO:

- A1 -Inquadramento territorialeScala 1:25000
- A2a-Regime vincolisticoScala 1:10000
- A3 -Consistenza ediliziaScala 1:1000
- A3.1-Individuazione degli episodi edilizi abusivi.....Scala 1:5000

ELABORATI di PROGETTO:

- P1 -Quadro GeneraleScala 1:10000
- P2a -Azzonamento.....Scala 1:5000
- P2b -Azzonamento.....Scala 1:5000
- P2c -Azzonamento.....Scala 1:5000
- P3 -Azzonamento - Poli Integrati.....Scala 1:2000
- P3/1-Azzonamenti - Poli Integrati.....Scala 1:2000
- P4a -Schema integranti di dettaglio in CARDETO CENTRO...Scala 1:500



ELABORATI DI VERIFICA

V1a-Carta delle pericolosità geologiche.....	Scala 1:5000
V1b-Carta delle pericolosità geologiche.....	Scala 1:5000
V1c-Carta delle pericolosità geologiche.....	Scala 1:5000
V1d-Carta delle pericolosità geologica.....	Scala 1:5000
V1e-Carta delle pericolosità geologiche.....	Scala 1:5000
V1f-Carta delle pericolosità geologiche.....	Scala 1:500
V1g-Carta delle pericolosità geologiche.....	Scala 1:2000
V1h-Carta delle pericolosità geologiche.....	Scala 1:2000
V1i-Carta delle pericolosità geologiche.....	Scala 1:2000
V1m-Carta delle pericolosità geologiche.....	Scala 1:2000
V1n-Carta delle pericolosità geologiche.....	Scala 1:2000
V1o-Carta delle pericolosità Geologiche.....	Scala 1:2000
V1p-Carta delle pericolosità geologiche.....	Scala 1:2000
V2a-Tavola di raffronto tra lo strumento urbanistico vigente ed il P.R.G.....	Scala 1:2000
V2b-Tavola di raffronto tra lo strumento urbanistico vigente ed il P.R.G.....	Scala 1:5000
V3 -Verifica degli Standards.....	Scala 1:5000
RELAZIONE GENERALE	
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;	

-Che in data 12/08/1997 con prot. 2875 e' stato inviato lo studio geomorfologico nonche' il progetto di Piano Regolatore Generale al genio Civile di Reggio Calabria per il parere ai sensi dell'art. 13 legge 2/02/1974, n. 64 il quale si e' espresso con nota prot. n. 4629 Serv 65 dell'11/11/1997 con prescrizioni che non comportano modifiche degli elaborati progettuali ma sono relative alla successiva fase di attuazione del Piano e che pertanto con l'adozione stessa diventano parte integrante del Piano stesso, cosi' come allegato in copia;

-Che e' stato acquisito il parere preventivo ai fini idrogeologici e forestali al Corpo Forestale dello Stato con richiesta n. 167 del 15/01/1998 che ha espresso parere favorevole con condizioni che non comportano modifiche degli elaborati progettuali ma sono relative alla successiva fase di attuazione del piano e che pertanto con l'adozione stessa diventano parte integrante del Piano stesso cosi' come allegato in copia;

-Che con nota n. 168 del 15/01/1998 il Comune ha chiesto alla Soprintendenza dei beni A.A.A.S. di Cosenza il parere di vincolo ambientale esprimendo in fase preventiva il proprio assenso con nota n. 534/P del 16/03/1998 cosi' come allegata in copia;

-Che con nota n. 77 del 19/01/1998 il Comune ha chiesto l'autorizzazione preventiva All'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte che con atto n. 465 del 31/03/1998 ha autorizzato l'adozione del Piano cosi' come da nota allegata in copia;

-Che con atto C.C. n. 40 del 29/10/96 il Consiglio Comunale aveva preliminarmente esaminato lo schema di Piano Regolatore Generale al fine di fornire delle indicazioni definitive;

-Che non furono presentate proposte di modifica al preliminare di Piano;

-Che con nota Prot. n. 212 del 21/01/1998 e' stato chiesto ai vari Enti che operano sul territorio comunale il parere preventivo in funzione dei propri programmi e che entro i trenta giorni successivi assegnati non e' pervenuta nessuna comunicazione;

Considerato che sulla proposta di deliberazione e' stato acquisito il parere richiesto dall'art. 53 della legge 142/90 da parte del Tecnico Comunale sotto il profilo della regolarita' tecnica cosi' formulato: "Parere FAVOREVOLE all'adozione del Piano Regolatore Generale con i suggerimenti di cui ai "Considerato" sopra esposti" e cioe' "-Che con i fondi dei trasferimenti dell'abitato di cui alla ordinanza n. 2500/1996 e' stato previsto l'ampliamento del cimitero, ai sensi dell'art. 57 comma 4 del D.P.R. 10/09/1990 n. 285 l'area di rispetto del Cimitero prevista mt. 200 dal nuovo P.R.G. puo' essere ridotta fino a mt.50, previa acquisizione di tutti i pareri previsti dalla legge;-Che sono confermate le aree per il trasferimento previste dai due specifici elaborati di dettaglio del P.R.G. nelle zone di Cardeto Nord e Sud sulle quali sara' attuato il trasferimento";

-Dato atto che nella precedente seduta del 04/04/98 i Tecnici redattori del Piano hanno spiegato, ognuno per la propria competenza, tutti gli aspetti tecnici e geologici del Piano stesso e che pertanto il Consiglio e' abbastanza edotto sull'argomento;

-A questo punto il Sindaco-Presidente cede la parola ai Consiglieri e dopo ampia ed esauriente discussione propone di deliberare sull'adozione del Piano;

IL CONSIGLIO COMUNALE

-Con voti favorevoli unanimi espressi da n. 11 Consiglieri piu' il Sindaco presenti evotanti;

DELIBERA

- 1)-Di adottare il Piano Regolatore Generale del Comune di Cardeto facendo proprie le limitazioni e prescrizioni di cui al parere del Genio Civile di Reggio Calabria n. 4629 dell'11/11/1997 cosi' come specificato in narrativa;
- 2)-Di adottare il Piano con tutti gli elaborati elencati e specificati nella parte narrativa che allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3)-Di disporre l'esecuzione dei successivi adempimenti relativi alla Pubblicazione del P.R.G. in ottemperanza a quanto prescritto dell'art. 9 della legge 17/08/1942 n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;
- 4)-Di dare atto che ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della legge 142/90 e' stato espresso il parere tecnico che fa parte integrante della presente deliberazione, accogliendo i "Considerato" espressi e meglio specificati in narrativa;
- 5)-Di dare atto che il nuovo Regolamento Edilizio viene riproposto in data odierna al Consiglio Comunale al prossimo punto all'ordine del giorno.

p

.

g

.





COMUNE DI CARDETO
(Provincia di Reggio Calabria)

UFFICIO TECNICO

OGGETTO: Adozione Piano Regolatore Generale.

AL SIGNOR SINDACO

SEDE

Con delibera di C.C. n. 25 del 4/04/1998 integrata con delibera di C.C.n. 26 del 4/05/1998 veniva adottato il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio Comunale.

Le deliberazioni di cui sopra venivano annullate dal CO.RE.CO. con ordinanza N. 802-801 REG. prot. n. 1624-1623/AURB del 15/05/1998.

Dovendo procedere alla riproposizione della delibera di adozione del P.R.G. al Consiglio Comunale questo Ufficio fa presente:

PREMESSE

Il Piano Regolatore Generale è lo strumento che disciplina l'attività urbanistica del territorio comunale, ne programma lo sviluppo tendendo a soddisfare le esigenze della comunità interessata.

L'Amministrazione Comunale con delibera di C.C. n. 16 del 30/07/1987 integrata con delibera di C.C. n. 36 del 24/03/1994 ha affidato l'incarico per la redazione del PRG al gruppo di professionisti composto da:

- Prof. Arch. Giuseppe ALBANESE
- Dott. Arch. Paolo MALARA
- Dott. Ing. Bruno FORTUGNO
- Prof. Geol. Giuseppe MANDAGLIO

Ad espletamento dell'incarico ricevuto i professionisti hanno fatto pervenire gli elaborati progettuali del Piano.

Il gruppo di professionisti ha impostato il PRG su una politica di recupero del territorio con particolare attenzione alle aree soggette al trasferimento di cui alla legge regionale n. 16/1971.

Per una migliore lettura il Piano è stato suddiviso in tre parti:

- componente programmatica previsionale;
- componente organizzativa progettuale;
- componente normativa.





Sono stati individuati i vari vincoli che vengono riportati nelle apposite tavole nonche è stata predisposta la tavola di raffronto fra lo strumento urbanistico vigente (Programma di Fabbricazione) ed il nuovo PRG.

I fabbricati abusivi sono stati riportati su apposita tavola di piano la cui disciplina di recupero urbanistico è normata dal Titolo V - Capitolo 11° - art. 45 - 46 e 47 delle norme tecniche di attuazione allegate al piano.

La consistenza edilizia dell'abusivismo è stata presa in considerazione nel dimensionamento del piano ed il fenomeno dell'abusivismo stesso non è concentrato su specifiche aree prive di urbanizzazioni.

In merito all'esistenza di abusivismo edilizio risultano presentate, ai sensi della legge, n. 47/1985 e n. 724/1994 art. 39, complessivamente n. 340 domande di sanatoria edilizia per le quali è in atto l'esame ed il relativo rilascio della concessione edilizia in sanatoria.

~~Le zonizzazioni sono state individuate nel rispetto del D.M. n. 1044 del 2/04/1968.~~

Al fine di procedere all'adozione del PRG sono stati richiesti ed acquisiti i seguenti pareri preventivi:

- art. 13 della legge n. 64/1974 rilasciato dal Settore 35 Affari Tecnici della Provincia di Reggio Calabria, prot. n. 4629 Serv. 65 dell'11/11/1997;

- vincolo idrogeologico ai sensi R.D. 3267 del 29/12/1923 rilasciato dal Corpo Forestale dello Stato prot. n. 587 del 3/02/1998;

- parere vincolo ambientale rilasciato dalla Soprintendenza ai B.A.A.S. di Cosenza prot. n. 534/P del 16/03/1998;

- autorizzazione dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte prot. n. 465 del 31/03/1998;

Con nota prot. n. 212 del 21/01/1998, al fine di acquisire ulteriori pareri, è stato chiesto di far conoscere il parere in funzione dei propri programmi ai vari Enti che operano sul territorio comunale.

Entro i 30 (trenta) giorni assegnati ed a tutt'oggi non è pervenuta nessuna comunicazione.

Con riferimento alle prescrizioni riportate nel parere reso ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/1974 dal Settore 35 Affari Tecnici della Provincia di Reggio Calabria, prot. n. 4629 Serv. 65 dell'11/11/1997, si fa presente che queste non comportano modifiche degli elaborati progettuali in quanto trattasi di prescrizione relative alla successiva fase attuativa del piano che con l'adozione dello stesso diventano parte integrante.

VISTI gli elaborati progettuali costituenti il Piano Regolatore Generale;

VISTA la circolare regionale n. 1/89 "Direttive ed istruzioni per la formazione degli strumenti urbanistici generali";



CONSIDERATO:

- - che con i fondi dei trasferimenti dell'abitato di cui all'Ordinanza n. 2500/1996 è stato previsto l'ampliamento del Cimitero, ai sensi dell'art. 57 comma 4 del D.P.R. 10/09/1990 n. 285 e che per lo stesso sarà richiesto la riduzione della distanza di rispetto del cimitero prevista in mt. 200 dal nuovo PRG può essere ridotta fino a mt. 50, previo acquisizione di tutti i pareri previsti dalla legge;
- che sono confermate le aree per il trasferimento previsti dai due specifici elaborati di dettaglio del P.R.G. nelle zone di Cardeto Nord e Sud sulle quali sarà attuato il trasferimento;

VISTI i pareri preventivi come sopra acquisiti;

TUTTO CIO' PREMESSO

il sottoscritto geom. Vincenzo MALLAMO, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990, all'adozione del Piano Regolatore Generale con i suggerimenti di cui al considerato sopra esposto.

Cardeto, 04/06/1998

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
(geom. Vincenzo MALLAMO)



COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

SEZIONE DECENTRATA DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE 78

PROT. N. 1913/AURB

COMUNE DI CARDETO
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

REGGIO CALABRIA 26.6.1998

REG. DEC. N. '934

RACCOMANDATA

- 1993 1533
Prot. N. 2191
Ufficio 4-archivio
COMUNE DI CARDETO

OGGETTO:

COMUNE DI CARDETO

Delibera C.C. N. 36 del 13.6.1998
Adozione Piano Regolatore Generale relativa a

L A S E Z I O N E

nella seduta del 23.6.1998

VISTA la suindicata deliberazione, acquisita agli atti il 17.6.1998 con la quale si adotta il Piano Regolatore Generale;

RITENUTO che tale atto è soggetto al regime dei controlli di legittimità introdotto con la legge 15 maggio 1997, n. 127, in vigore dal 15 maggio 1997, il cui art. 17, commi 33, 34 e 38 circoscrive il controllo preventivo di legittimità alle fattispecie ivi tassativamente previste, tra le quali non figura quella in questione;

RITENUTO pertanto che l'intervenuta carenza di legittimazione, per quest'Organo di controllo, rispetto alla fattispecie, comporta l'impossibilità giuridica di assumere qualsiasi provvedimento di controllo e quindi la restituzione dell'atto medesimo che, per motivi pratici, va fatta in modo virtuale;

VISTA la legge 8.6.1990, n. 142;

VISTA la legge regionale 5.8.1992, n. 12 e successive modificazioni;

VISTA la legge 15.5.1997, n. 127;

O R D I N A

NON LUOGO A PROCEDERE A CONTROLLO di legittimità in ordine all'atto deliberativo di cui in premessa (art. 17 legge 15.5.1997 n. 127) con restituzione in modo virtuale dell'atto medesimo.

IL SEGRETARIO

DR. G. BALESTRIERI

IL PRESIDENTE

DR. D. CALVERI

S.P.

p. c. c.
IL SEGRETARIO
(Dr. G. Balestrieri)



26 GIU. 1998

PARERI SULLA DELIBERA

UFFICIO TECNICO
regolarita' tecnica
FAVOREVOLE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Annotato, per gli effetti del V comma dell'art.55 della legge 8/6/90 n.142, l'impegno di spesa di L. _____ al Cap. __ del bilancio _____

ATTESTANDO LA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA.

Data

IL RAGIONIERE

Il sottoscritto messo comunale dichiara che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio dal 17/06/1998 al 1/07/1998

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE

Su conforme relazione del messo comunale, si certifica che il presente verbale e' stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il giorno 17/06/1998 per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 - comma I della Legge n. 142 dell'8/6/1990 senza reclami od opposizioni.

Data 2-7-98

Il Segretario Comunale

Il presente atto viene trasmesso al CO.RE.CO. in data 17/06/1998 Prot. n. 2191

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA:

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
Sezione di Reggio di Calabria

ai sensi dell'art.47 comma III e dell'art.46 comma VI (perche' dichiarata immediatamente eseguibile)

Prot. n. _____

perche' decorsi 20gg. dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

Controllata senza rilievi ai sensi della legge 8/6/90 n.142, nella seduta del _____

dell'atto(art.46 comma I) dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti(art.46 comma IV)

IL PRESIDENTE

avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimita' (art.46 comma V) **PROCEDERE.**

f.to _____

Data 1-7-98

Il Segretario

p.c.c. Il Segretario

COMUNE DI CARDETO (PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA) p.c.c. all'originale per uso amministrativo. Cardeto, li 27 SET. 2000